

LA SANITÀ

LA CAUSA
I DONATORI INVECCHIANO
E NON SONO RIMPIAZZATI
DALLE NUOVE GENERAZIONI

LA SITUAZIONE
MILANO IMPORTA GIÀ SANGUE
E L'EXPO FA AUMENTARE
IL BISOGNO DI TRASFUSIONI

Cercasi sangue per Milano Crollo delle donazioni 800 in meno da inizio anno *Domenica la campagna della rete delle associazioni*

-MILANO-

CERCANO «sangue di tutti i colori» le nove associazioni di donatori riunite dal 2012 al tavolo del Comune. Uno slogan «per una città multietnica», sottolinea Renato Dal Compare, coordinatore della rete che ha ingaggiato due glorie del ciclismo e delle Olimpiadi, Felice Gimondi e Igor Cassina, per promuovere la giornata mondiale del donatore, il 14 giugno.

IL SANGUE è sempre rosso, ma a Milano il 2015 è iniziato con un brutto calo delle donazioni: ottocento in meno, nei primi cinque mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2014. Da 36.772 donatori a 35.977, «se il trend continua a fine anno ne avremo persi duemila, un tonfo del 5,3%», spiega Dal Compare. La causa, dice, è sostanzialmente l'invecchiamento dei donatori, che devono smettere dopo i 65 anni e non sono rimpiazzati da altrettanti giovani. Tra gennaio e maggio le nove associazioni della rete «hanno perso in media il 10% dei soci», con contraccolpi sulle donazioni, dal



TESTIMONIAL L'olimpionico Igor Cassina, donatore da oltre 10 anni

-20% dell'A.Bi.Zero del San Raffaele al -1% degli Amici del Policlinico-Mangiagalli; in calo, con percentuali tra il 2 e l'8%, anche la Dosca dell'ospedale San Carlo, l'Adsint dell'Istituto dei tumori, i Donatori del Fatebenefratelli, l'Avis e la Fidas comunali; vanno bene solo la Hsos del Sacco e l'Ado del San Paolo, cresciute dell'8,4 e del 7,1%. E se Milano, sottolinea Dal Compare, per le trasfusioni non è mai stata autosuffi-

ciente («Nonostante le circa 90 mila donazioni l'anno ne deve importare altre 40 mila dal resto della regione»), «con l'afflusso di visitatori dell'Expo» c'è più bisogno anche di sangue, osserva l'assessore comunale Pierfrancesco Majorino. Domenica l'Avis sarà alla Cascina Triulza (e di nuovo il 29 agosto); lunedì ci sarà una visita guidata alla biblioteca del Policlinico, sabato invece una corsa organizzata dall'Ado. **Gi. Bo.**

35.997

I donatori di sangue a Milano nel 2015
L'anno scorso erano 36.772

-5,3%

Il calo stimato alla fine dell'anno se il trend continuerà

9

Le associazioni in rete
La più numerosa è al Policlinico: oltre 14 mila donatori

IL PREMIO

L'esempio di Giulia la più giovane donatrice in città

HA 18 ANNI la più giovane donatrice di Milano. Si chiama Giulia Martelli ed è stata premiata ieri (nella foto sotto con il dott. Renato Dal Compare, coordinatore Rete Associazioni Donatori di Sangue, e l'assessore Majorino) dalla Rete delle associazioni di donatori di sangue del capoluogo. Nata l'11 dicembre 1996, Giulia ha fatto la sua prima donazione di sangue il 14 aprile scorso.

L'informazione a scuola e un progetto sulla donazione hanno avvicinato Giulia al mondo del volontariato e le hanno fatto decidere di dare un aiuto importante, una sacca di sangue spesso è infatti fondamentale per salvare una vita. Un piccolo grande gesto, un esempio per tanti giovani.

